Codice di condotta dei fornitori di Halma

Halma

Versione 1.2 - Giugno 2026

Indice

Introduzione 3

Un messaggio dal CEO 4

Finalità e ambito di applicazione 5

Integrità verso le persone e il pianeta 6

Diritti umani e condizioni di lavoro 7

Responsabilità ambientale 10

Integrità dell'azienda 11

Standard di governance 12

***Due diligence* e gestione dei rischi** 14

Aspettative di *due diligence* e gestione dei rischi 15

Codice di condotta dei fornitori di Halma 16

Introduzione

Un messaggio dal CEO

Ti presentiamo il Codice di condotta dei fornitori di Halma.

La missione di Halma è creare un futuro più sicuro, pulito e sano per tutti, ogni giorno. Il nostro impegno ad agire in modo etico e sostenibile rimane al centro di tutto ciò che facciamo ed è parte integrante del DNA culturale delle aziende Halma. Per questo motivo, Halma e le sue società operative fondano le relazioni con i propri fornitori su comportamenti e pratiche commerciali leciti, equi ed etici.

Il nostro Codice di condotta dei fornitori definisce gli standard in base ai quali ci aspettiamo che i nostri fornitori e partner commerciali svolgano la propria attività, ed è in linea con il Codice di condotta di Halma, intitolato "Sii semplicemente una brava persona". Come emerge al suo interno, abbiamo tutti la responsabilità di garantire pratiche commerciali etiche e, come azienda, ci impegniamo a non compromettere mai consapevolmente i principi di etica o integrità per ottenere un risultato commerciale.

L'obiettivo è che, rispettando gli standard contenuti nel nostro Codice di condotta e in quello dei nostri fornitori e assumendoci reciprocamente la responsabilità delle nostre azioni, possiamo garantire una base sostenibile ed etica per il nostro successo collettivo.

Cordiali saluti,

Marc Ronchetti
Amministratore delegato del gruppo

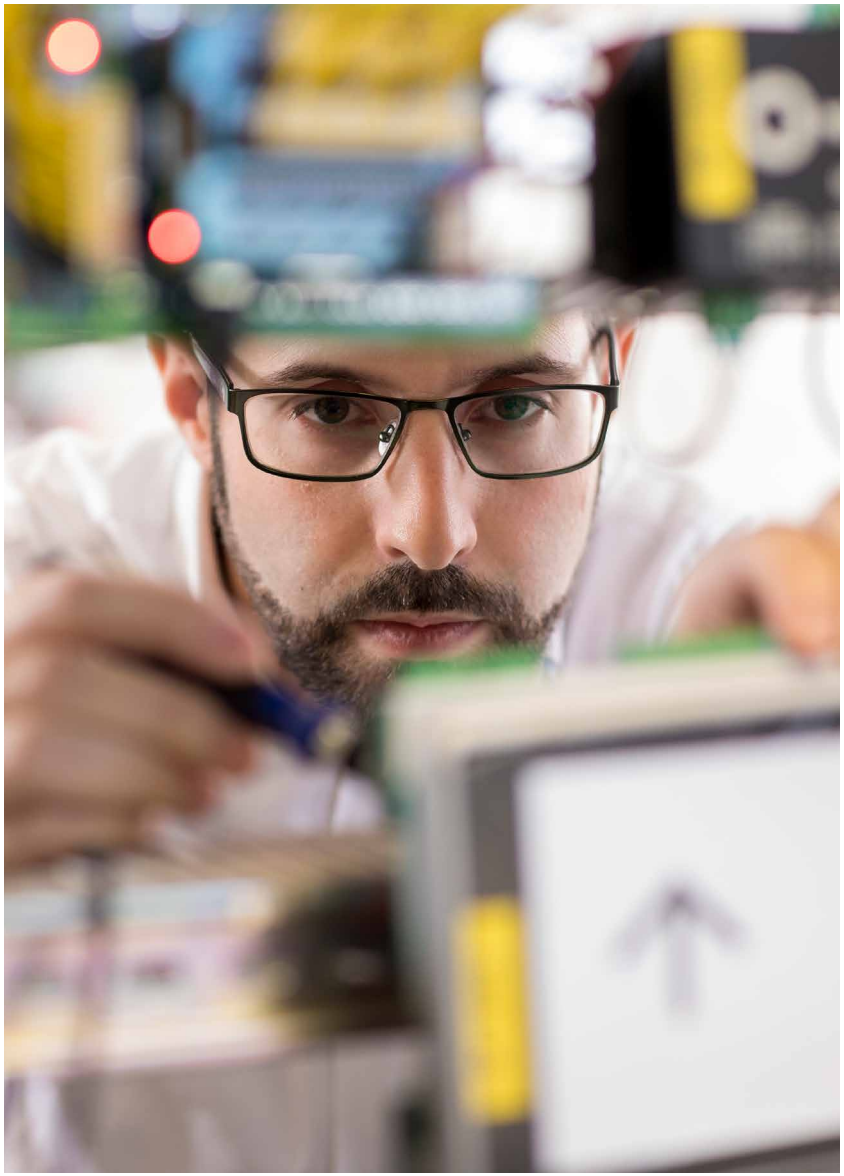
"Agiamo in modo etico, trasparente e con integrità in tutto ciò che facciamo."

Finalità e ambito di applicazione

Le Linee guida su diritti umani e condizioni di lavoro di Halma definiscono i nostri impegni fondamentali in materia di diritti umani. Il Codice di condotta dei fornitori di Halma ("Codice" o "Codice di condotta dei fornitori") riprende questi impegni e stabilisce gli standard minimi richiesti ai fornitori e ai partner commerciali di Halma e delle sue società controllate ("Halma"), nonché ai loro lavoratori. Il Codice riguarda le responsabilità legali, etiche, sociali e ambientali, e integra il Codice di condotta di Halma ("Sii semplicemente una brava persona").

Ci aspettiamo che i nostri fornitori rispettino tutti i requisiti legali e normativi applicabili in tutti i loro rapporti con noi. In caso di divergenze tra le leggi e normative locali e gli standard stabiliti nel presente Codice, i fornitori devono rispettare lo standard più rigoroso, a meno che la legge locale non lo consenta.

Halma adotta un modello aziendale decentralizzato, il che significa che le singole società operative di Halma potrebbero imporre requisiti aggiuntivi ai propri fornitori, a seconda del loro specifico contesto operativo. Questo documento delinea gli standard minimi fondamentali che tutti i nostri fornitori devono rispettare o superare.



Integrità verso le persone e il pianeta

Diritti umani e condizioni di lavoro

Halma si impegna a rispettare i diritti umani in tutti i luoghi in cui opera. A tal fine ci impegniamo a implementare e rafforzare pratiche e procedure per prevenire, ridurre e, ove opportuno, porre rimedio agli impatti negativi sui diritti umani che potrebbero derivare direttamente dalle nostre attività o che potrebbero essere direttamente collegati alla nostra attività attraverso i nostri rapporti con i fornitori[1].

Halma si aspetta che i suoi fornitori rispettino i principi enunciati nel Codice internazionale dei diritti umani e nella Dichiarazione dell'OIL sui principi e diritti fondamentali nel lavoro, comprese le convenzioni in materia di:

1. abolizione effettiva del lavoro minorile;
2. eliminazione di ogni forma di lavoro forzato od obbligatorio;
3. libertà di associazione e riconoscimento effettivo del diritto di contrattazione collettiva;
4. eliminazione della discriminazione in materia di occupazione o impiego; e
5. ambiente di lavoro sicuro e sano.

Halma si aspetta inoltre che i suoi fornitori svolgano le proprie attività commerciali nel rispetto delle leggi locali in materia di lavoro e degli standard minimi che garantiscano una retribuzione adeguata e orari lavorativi ragionevoli.

Divieto di ricorso al lavoro minorile

I fornitori devono sempre rispettare il limite minimo di età per l'ammissione al lavoro, come definito dalle leggi e/o normative nazionali, e attenersi alle norme pertinenti dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL). Ai minori di 18 anni è vietato svolgere lavori pericolosi che li espongano a rischi o danni per la salute, la sicurezza o la moralità, o che interferiscano indebitamente con il loro percorso formativo.

1. Il nostro impegno, così come le pratiche e procedure che mettiamo in atto, si basa su strumenti internazionali, tra cui la Dichiarazione universale dei diritti umani e la Dichiarazione dell'OIL sui principi e diritti fondamentali nel lavoro, nonché sulle indicazioni contenute nelle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Diritti umani e condizioni di lavoro

Divieto di ogni forma di lavoro forzato od obbligatorio

I fornitori non devono, in nessun caso, essere coinvolti nel traffico di esseri umani e nel lavoro forzato, involontario o in condizioni di schiavitù, né acquistare materiali o servizi da aziende che ricorrono al lavoro forzato, involontario o in condizioni di schiavitù. Tutto il lavoro e gli straordinari devono essere svolti su base volontaria e i lavoratori devono essere liberi di lasciare il proprio impiego dopo un preavviso ragionevole. È vietata ogni forma di schiavitù per debiti. Ai lavoratori non dovrebbe essere richiesto di versare "cauzioni" né di consegnare i propri documenti d'identità al datore di lavoro. Tutte le spese e i costi relativi all'assunzione sono a carico del datore, inclusi quelli addebitati da agenzie di collocamento, reclutatori o intermediari. I lavoratori devono essere liberi di muoversi, di entrare e uscire dal luogo di lavoro, e di vivere in alloggi non controllati dal datore di lavoro. La libertà di movimento non deve essere limitata.

Libertà di associazione e contrattazione collettiva

Qualora ciò sia conforme alla normativa locale, ci aspettiamo che i fornitori rispettino e adottino un atteggiamento non discriminatorio nei confronti delle attività dei sindacati e delle loro iniziative organizzative. I rappresentanti dei lavoratori non devono subire alcuna discriminazione e devono poter svolgere le proprie funzioni di rappresentanza sul posto di lavoro.

Laddove la libertà di associazione e la contrattazione collettiva siano limitati per legge, il fornitore agevolerà e non ostacolerà lo sviluppo di strumenti paralleli che consentano l'esercizio della libertà di associazione e della contrattazione in modo libero e indipendente.

I fornitori devono rispettare tutti i requisiti legali locali applicabili in materia di diritti di accesso ai sindacati.

Divieto di discriminazione e lotta alle molestie

I fornitori devono impegnarsi a favorire un ambiente di lavoro privo di molestie e discriminazioni illecite. I fornitori non devono compiere atti di discriminazione o molestia basati su alcuna caratteristica tutelata dalle leggi vigenti, tra cui razza, matrimonio o unione civile, casta, origine nazionale o etnica, religione o credo, età, disabilità, sesso, riassegnazione di genere, orientamento sessuale, gravidanza o maternità/paternità, appartenenza sindacale o affiliazione politica, o qualunque altra condizione tutelata.

Ciò si applica a tutte le pratiche relative all'assunzione e al rapporto di lavoro, come salari, promozioni, premi e accesso alla formazione, alla promozione, al licenziamento o al pensionamento.

Halma si aspetta inoltre che i fornitori adottino tutte le misure ragionevoli, nel rispetto delle normative locali applicabili, per prevenire le molestie sessuali all'interno del proprio organico e in qualsiasi interazione con i dipendenti, i lavoratori, i dirigenti, i lavoratori interinali, gli apprendisti, i volontari, i terzisti e i consulenti di Halma.

Diritti umani e condizioni di lavoro

Condizioni di lavoro sicure

I fornitori devono garantire ai lavoratori un ambiente di lavoro sicuro e sano, nel rispetto delle normative, leggi e disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza; devono inoltre garantire l'accesso a servizi igienici sicuri e puliti, nonché all'acqua potabile. I fornitori devono adottare misure proattive volte a favorire la prevenzione degli infortuni e a ridurre al minimo l'esposizione a rischi per la salute e la sicurezza nelle loro attività. Qualora vengano forniti alloggi, le condizioni abitative devono essere sicure e dignitose.

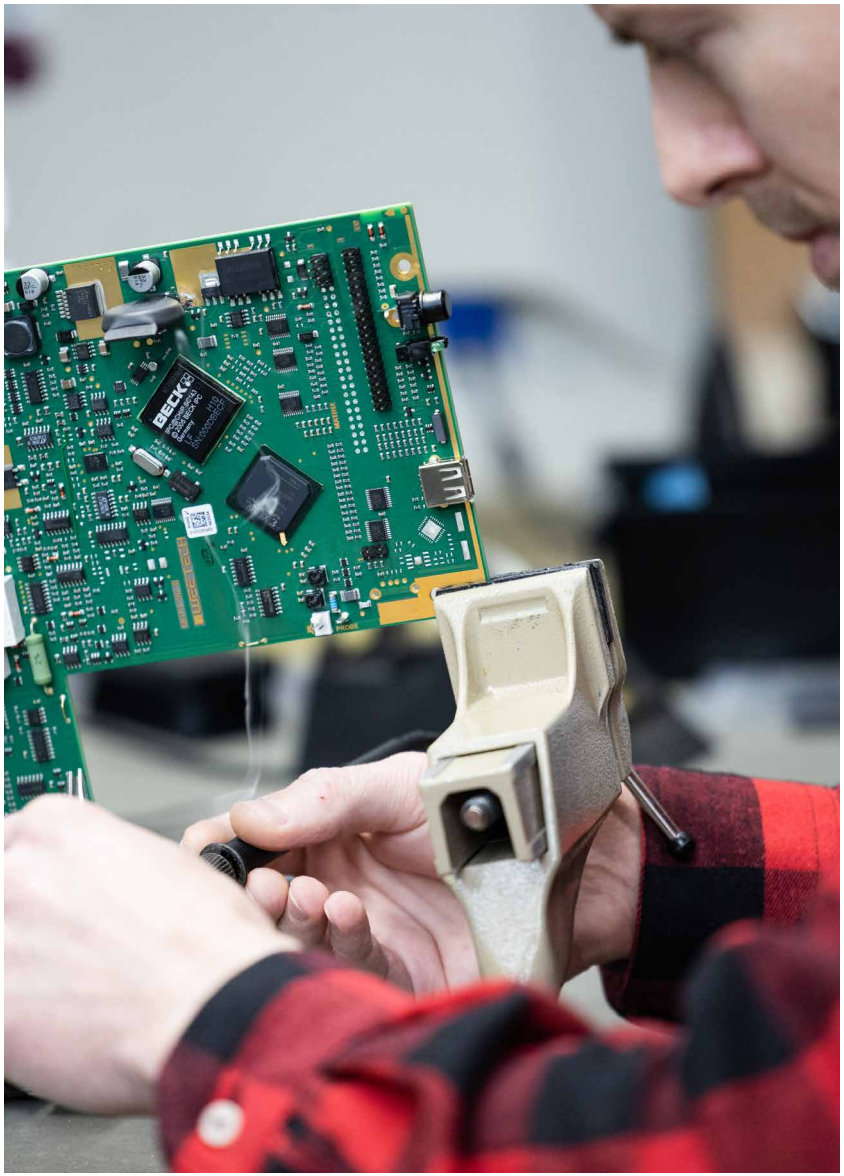
Sono vietati gli abusi fisici o le punizioni corporali, la minaccia di abusi fisici, le molestie sessuali o di altro tipo, nonché gli abusi verbali o altre forme di intimidazione.

Retribuzione e orario lavorativo

I lavoratori dei nostri fornitori devono ricevere salari e benefici che soddisfino o superino i requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale. I lavoratori dei nostri fornitori devono essere impiegati per un numero di ore che non superi quanto previsto dalle normative nazionali.

Minerali provenienti da zone di conflitto

I fornitori che consegnano ad Halma merci contenenti stagno, tantalio, oro o tungsteno devono eseguire la *due diligence* in conformità con le Linee guida OCSE sulla *due diligence* per le catene di approvvigionamento responsabile di minerali provenienti da zone di conflitto e ad alto rischio, al fine di accertare se tali metalli abbiano finanziato o avvantaggiato, direttamente o indirettamente, gruppi armati e forze di sicurezza. I fornitori devono essere in grado di mettere a nostra disposizione le proprie linee guida, procedure e relazioni di *due diligence*.



Responsabilità ambientale

I fornitori sono tenuti a svolgere le proprie attività in modo da ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente, a proteggere e ridurre l'uso delle risorse naturali nell'ambito delle proprie attività e della propria catena di approvvigionamento, nonché a impegnarsi per un miglioramento continuo in materia di tutela ambientale. I fornitori devono assicurarsi che le proprie attività rispettino le leggi e normative ambientali e le convenzioni internazionali relative agli standard ambientali. I fornitori devono garantire che siano stati ottenuti e vengano mantenuti in vigore tutti i permessi, le autorizzazioni e le registrazioni ambientali richiesti.

Emissioni di gas serra

In particolare, i fornitori devono adottare misure volte a ridurre le proprie emissioni di gas serra e sostenere l'obiettivo di decarbonizzazione di Halma, che mira a raggiungere l'azzeramento delle emissioni nette entro il 2050. Halma desidera collaborare con fornitori che si impegnino in modo proattivo nella realizzazione di prodotti e strutture a basse emissioni di carbonio. I fornitori sono tenuti a comunicarci le misure adottate per ridurre al minimo la propria impronta di carbonio.

Sostanze che destano preoccupazione

Tutti i fornitori devono presentare, su richiesta, informazioni relative alla conformità dei prodotti, comprese, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le dichiarazioni di conformità alle normative REACH, RoHS e PFAS dell'UE.

Integrità dell’azienda

Standard di governance

Ci impegniamo ad agire in modo etico, con trasparenza e integrità in tutto ciò che facciamo. In quanto azienda globale, ci impegniamo a rispettare le leggi sul commercio internazionale. Desideriamo collaborare solo con partner commerciali che condividano il nostro impegno in materia di etica e integrità; pertanto, ci aspettiamo che i nostri fornitori adottino linee guida analoghe per garantire scambi commerciali etici, in conformità con le linee guida delineate nel Codice di condotta di Halma, disponibile sul sito web di Halma, anche per quanto riguarda i seguenti ambiti.

Lotta alla corruzione

I fornitori devono essere informati delle linee guida e delle procedure anticorruzione di Halma e sono tenuti a rispettare i principi di Halma in materia di lotta alla corruzione, come definiti nel Codice di condotta di Halma, nonché tutte le leggi applicabili in materia di lotta alla corruzione.

Conflitti di interessi

I fornitori devono comunicarci tempestivamente eventuali conflitti di interesse, reali e potenziali, e adottare misure proattive per evitare situazioni che potrebbero compromettere, o sembrare di compromettere, la propria obiettività o l'integrità del rapporto commerciale con noi.

Protezione dei dati e privacy

I fornitori devono tutelare tutte le proprietà intellettuali e informazioni riservate loro affidate, assicurandosi che siano utilizzate esclusivamente per scopi aziendali autorizzati, siano protette da accessi o divulgazioni non autorizzati, e siano gestite secondo i più elevati standard di sicurezza e riservatezza.

Tutti i fornitori devono rispettare i principi di protezione dei dati di Halma, come definiti nel Codice di condotta di Halma, nonché tutte le disposizioni applicabili del GDPR e delle leggi in materia di protezione dei dati nell'ambito del trattamento dei dati personali del Gruppo.

Standard di governance

Leggi sul commercio internazionale, lotta al riciclaggio e all'evasione fiscale

Tutti i fornitori sono tenuti a rispettare le disposizioni applicabili in materia di commercio ed esportazione, e informarci qualora gli articoli che ci forniscono siano soggetti a controlli.

Tutti i fornitori sono tenuti a rispettare tutte le leggi e normative vigenti in materia di antiriciclaggio, antiterrorismo e lotta all'evasione fiscale, e a segnalarci eventuali casi di violazione di tali norme da parte di uno dei nostri collaboratori o dipendenti.

Lotta alle frodi

Tutti i fornitori devono garantire il rispetto di tutte le leggi e normative antifrode applicabili e assicurarsi che sia loro sia i propri dipendenti comprendano i principi fondamentali relativi alla prevenzione e all'individuazione delle frodi e dispongano di procedure adeguate. I casi di frode reale o sospetta che coinvolgano uno dei nostri collaboratori o dipendenti devono essere segnalati. Il fornitore deve collaborare pienamente e in buona fede a qualsiasi indagine da noi condotta, in particolare consentendo l'accesso a documenti, personale e informazioni pertinenti, nel rispetto degli obblighi applicabili in materia di protezione dei dati e riservatezza.

Concorrenza leale

I fornitori devono rispettare tutte le leggi applicabili in materia di concorrenza e antitrust.

Due diligence e gestione dei rischi

Aspettative di *due diligence* e gestione dei rischi

Il presente Codice viene introdotto in modo graduale dalle aziende Halma per i fornitori. Le nostre società si stanno impegnando a garantire che siano in atto controlli adeguati al fine di assicurare che i fornitori soddisfino o superino i requisiti contenuti al suo interno. Alla luce della natura diversificata e globale delle attività di Halma, il presente Codice potrà essere aggiornato di tanto in tanto per riflettere l'evoluzione dei requisiti legali e delle migliori pratiche.

Halma si aspetta che i fornitori collaborino alle richieste di documentazione finalizzate alla valutazione delle prestazioni rispetto al presente Codice e si riserva il diritto di richiedere e/o effettuare verifiche presso i fornitori. A seconda della gravità dell'impatto o della violazione, ciò potrebbe comportare la sospensione del contratto e l'avvio di un'azione legale, sebbene in prima istanza ci impegniamo a collaborare con i nostri fornitori.

I fornitori devono rispettare tutte le normative in materia di rendicontazione pubblica o divulgazione di informazioni sui diritti umani e sulla *due diligence* ambientale (ad es., minerali provenienti da zone di conflitto, schiavitù moderna e lavoro minorile). I fornitori devono conservare la documentazione relativa alla propria *due diligence* e, su richiesta, presentarla ad Halma.

Laddove non espressamente richiesto per legge, i fornitori sono inoltre incoraggiati a svolgere una propria *due diligence* sociale e ambientale all'interno delle proprie catene di approvvigionamento, a diffondere i principi contenuti nel presente Codice tra i propri fornitori, a istituire meccanismi di reclamo accessibili per i lavoratori e le parti interessate, e a collaborare alle iniziative di rimedio qualora vengano individuati impatti negativi.

Segnalazione di preoccupazioni

I fornitori sono tenuti a informarci di qualunque violazione concreta del presente Codice in maniera tempestiva e di concordare con Halma un piano di azioni correttive volto a porre rimedio a eventuali impatti negativi.

Chiunque può segnalare in maniera confidenziale una sospetta violazione del Codice di condotta dei fornitori di Halma tramite la Whistleblowing Hotline online di Halma. Si prega di fare riferimento alle Linee guida Whistleblowing di Halma e a tutte le altre linee guida applicabili, disponibili sul sito web di Halma.

Codice di condotta dei fornitori di Halma

Noi, il Fornitore, dichiariamo di aver ricevuto il Codice di condotta dei fornitori di Halma, versione 1.2 (2026), e dichiariamo di aver letto e compreso, nonché di accettare di rispettare, i suoi requisiti.

Nome dell'azienda fornitrice

Nome del firmatario autorizzato

Posizione/Ruolo

Firma

Data

Halma

Misbourne Court
Rectory Way
Amersham
Bucks HP7 0DE

Tel +44 (0)1494 721111
Web www.halma.com